

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 27 giugno 2003 - Deliberazione N. 2183 - Area Generale di Coordinamento N. 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile - **P.O.R. Campania 2000/2006 - Complemento di programmazione - Misura 1.6 - Centro di documentazione, controllo e monitoraggio per la conoscenza, la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico - Programmazione finanziaria.**

omissis

PREMESSO

- Che con decisione C (2000) n. 2347 adottata l'8.8.2000 e notificata il 12.8.2000 la Commissione U.E. ha approvato il P.O.R. Campania 2000/2006;

- Che a seguito di tale approvazione la Regione Campania ha adottato il Complemento di Programmazione con, deliberazione n. 5549 del 15.11.2000 e successive modifiche;

- Che il Complemento di Programmazione ha consentito l'identificazione delle Misure, il loro contenuto tecnico, le procedure per l'attuazione, il quadro finanziario, la pertinenza dei criteri di selezione;

- Che nell'ambito del predetto C.d.P., all'Asse 1-Risorse Naturali è prevista la Misura 1.6: "Centro di documentazione, controllo e monitoraggio per la conoscenza, la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico";

- Che il Comitato di Sorveglianza, in data 12 dicembre 2002, con procedura scritta ha approvato la modifica alla Misura 1.6 del Complemento di Programmazione;

- Che la predetta Misura 1.6, modificata, si articola nelle seguenti operazioni:

a) Studi e indagini sui rischi e ricognizione dei sistemi di monitoraggio;

b) Progettazione e realizzazione del sistema regionale di protezione civile interconnesso alle reti di monitoraggio;

c) Sale operative centrale e periferiche, Centro Funzionale per la previsione meteo-idro-pluviometrica e delle frane, presidi territoriali;

d) Interventi strutturali pilota di prevenzione per la riduzione dei rischi idrogeologico e sismico;

- Che la tipologia di programmazione prevista per la misura medesima ne prevede l'attuazione attraverso operazioni monosettoriali;

- Che la Misura 1.6 è in linea generale a titolarità regionale; che tuttavia con propri atti amministrativi la Regione potrà individuare soggetti attuatori e beneficiari finali diversi dall'Amministrazione regionale;

- Che il Complemento di programmazione definisce il costo totale per la misura di cui trattasi pari a 155.111.863,00 E.;

- Che pertanto occorre programmare la ripartizione finanziaria della dotazione complessiva della misura pari a 155.111.863,00 E.;

RILEVATO

- Che la Misura 1.6 prevede come prioritarie:

- operazioni che consentano di ampliare la base conoscitiva per la Valutazione Ambientale in coerenza con quanto previsto dal Q.C.S. e dal P.O.R.;

- operazioni trasversali e strategiche a supporto di altre azioni previste sia nell'Asse 1 sia negli altri Assi;

- operazioni concentrate su aree ad elevata criticità;

- Che l'individuazione delle operazioni è compiuta sulla base di attività in materia di protezione civile, previsione e prevenzione dei rischi del programma organico approvato con delibera di Giunta Regionale n. 6321 del 31.12.2001 che ricomprende, in quanto compatibili, i risultati dello studio di fattibilità del "Sistema regionale integrato" redatto a valere sulle risorse P.O. - Assistenza tecnica 1994-99 Misura 2.5;

- Che alcune delle operazioni previste nelle azioni della misura sono state già realizzate o avviate dando attuazione al programma organico sopraccitato avvalendosi di risorse regionali;

- Che le spese per gli interventi strutturali pilota di cui all'azione d) non possono superare il 30% del totale della misura, cioè l'importo di 46.533.558,00 E.;

CONSIDERATO

- Che appare opportuno stabilire la ripartizione della dotazione finanziaria della misura (155.111.863,00 E.) al fine di definire l'ammontare delle risorse destinate alla effettiva realizzazione delle attività previste da ciascuna azione;

- Che le operazioni finanziabili attraverso la misura di cui trattasi sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

a) Attività conoscitive, di studio, progettazione e monitoraggio;

b) Realizzazione ed adeguamento di strutture centrali e periferiche (ivi comprese attrezzature, laboratori tecnici, infrastrutture materiali e immateriali, mezzi di protezione civile);

c) Realizzazione della rete territoriale e dei relativi collegamenti (software tecnico, anche dati, cartografie tematiche, rilevamento dati);

d) Aggiornamento professionale del personale;

e) Realizzazione di interventi strutturali di prevenzione dei rischi;

- Che appare necessario, tenuto conto delle tipologie di operazioni finanziabili attraverso la misura, operare una prima ripartizione delle risorse finanziarie, riservando alle attività conoscitive, di studio e ricognizione dei sistemi di monitoraggio di cui all'azione a) una quota pari al 4% di 155.111.863,00 E., ovvero 6.204.000,00 E.;

- Che appare necessario destinare agli interventi strutturali di prevenzione del rischio di cui all'azione e) una quota pari al 29,97% di 155.111.80,00 E., ovvero 46.500.000,00 E., di cui 6.500.000,00 E. riservati ad interventi di riduzione del rischio sismico di edifici pubblici; 15.000.000,00 E. ad interventi di riduzione del rischio idrogeologico in aree ad elevato rischio in quanto ripetutamente colpite da eventi calamitosi; 25.000.000,00 E. ad interventi di prevenzione del rischio idrogeologico su aree ad elevata criticità in relazione ai fattori di rischio (grandi aree urbane, aree di particolare pregio ambientale e turistico);

- Che, conseguentemente, la rimanente quota pari al 66,03% delle risorse finanziarie, ovvero 102.407.863,00 E., debba essere ripartita tra le azioni b), c) e d) secondo le seguenti percentuali (riferite al totale della dotazione finanziaria della misura):

1. azione b) ovvero "Progettazione e realizzazione del sistema regionale di protezione civile interconnesso alle reti di monitoraggio": 38,68% pari a E. 60.000.000,00;

2. azione c) ovvero "Sale operative centrale e periferiche, Centro funzionale per il monitoraggio meteo - idro - pluviometrico e delle frane, presidi territoriali": 25,79% pari a E. 40.000.000,00;

3. azione d) ovvero "Aggiornamento professionale del personale": 1,55 % pari a E. 2.407.963,00;

Propone e la giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

- Di programmare l'utilizzo delle risorse finanziarie della misura 1.6 riservando alle attività conoscitive, di studio e di indagini sui rischi e ricognizione dei sistemi di monitoraggio di cui all'azione a) una quota pari all'4% di E. 155,111.863,00 ovvero E. 6.204.000,00;

- Di destinare agli interventi strutturali di prevenzione dei rischi di cui all'azione e) una quota pari al 29,97% delle risorse finanziarie della misura, ovvero E. 46.500.000,00, dei quali E. 6.500.000,00 riservati agli interventi di riduzione del rischio sismico di edifici pubblici, E. 15.000.000,00 riservati agli interventi di riduzione del rischio idrogeologico in aree ad elevato rischio in quanto ripetutamente colpite da eventi calamitosi e E. 25.000.000,00 riservati ad interventi di prevenzione del rischio idrogeologico su aree ad elevata criticità (grandi aree urbane; aree di particolare pregio ambientale e turistico); che, conseguentemente, la restante quota pari al 66,03% delle risorse finanziarie, ovvero E. 102.407.863,00 debba essere ripartita tra le azioni b), c) e d) secondo le seguenti percentuali:

• azione b) ovvero "Progettazione e realizzazione del sistema regionale di protezione civile interconnesso alle reti di monitoraggio": 38,68% pari a E. 60.000.000,00;

• azione e) ovvero "Sale operative centrale e periferiche, Centro funzionale per il monitoraggio meteo - idro - pluviometrico e delle frane, presidi territoriali": 25,79% pari a E. 40.000.000,00;

• azione d) ovvero "Aggiornamento professionale del personale": 1,55% pari a E. 2.407.863,00;

- Di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, responsabile della Misura 1.6, di predisporre con urgenza il progetto di attivazione della misura, tenendo conto delle operazioni che rientrano nelle finalità della stessa e relative a spese ammissibili, già attivate con risorse anticipate dalla Regione Campania;

- Di trasmettere il presente provvedimento all'Area Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, all'Area Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, al Settore B.U.R.C., al WEB master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante